

Convegno L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

Pubblicato: Venerdì 29 Marzo 2019

The poster features a dark blue background with the title 'L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA' in large, bold, yellow letters. Below the title, the text 'INVITO AL CONVEGNO' is written in white, followed by the date and time '30 Marzo 2019 ore 9.30-12.30' in yellow. The location 'Auditorium ALDO MORO' and 'viale Santuario, 13 - Saronno' are also listed in yellow. On the right side, there is a 'PROGRAMMA' section with three bullet points, each followed by the speaker's name and affiliation. A small logo for 'Società Storica Saronnese' is positioned between the date and the program.

PROGRAMMA

- Le trasformazioni nei rapporti internazionali e nella configurazione degli Stati.
Antonio Orecchia - Università di Milano Bicocca
- Guerra totale: Stato e società nel primo conflitto mondiale
Barbara Bracco - Università di Milano Bicocca
- Capitale tedesco in Italia. Il caso della Maschinenfabrik di Saronno e la Grande Guerra
Giuseppe Nigro - Società Storica Saronnese

... il 6 aprile 1917 gli Stati Uniti entrarono nella guerra ed Hemingway, lasciato il lavoro, si presentò come volontario per andare a combattere in Europa con il Corpo di Spedizione Statunitense del generale Pershing, come già stavano facendo molti giovani aspiranti scrittori che provenivano dalle università, tra i quali E.E.Cummings, John Dos Passos William Faulkner e Francis Scott Fitzgerald.

Escluso dai reparti combattenti a causa di un difetto alla vista venne arruolato nei servizi di autoambulanza come autista dell'ARC (American Red Cros), la sezione statunitense della Croce rossa destinati al fronte italiano.

Il 31 maggio 1918 giunse a Parigi e poi proseguì in treno per Milano dove rimase per alcuni giorni prestando opera di soccorso e pattugliamento nell'Hinterland (a Bollate, era infatti saltata in aria una fabbrica di munizioni e molte erano state le vittime tra le operaie).....

Un breve stralcio dal racconto della vita di Ernest Hemingway ci apre a comprendere quanto abbiano ragione gli storici a considerare la Prima Guerra Mondiale l'atto di nascita del mondo contemporaneo.

Gli Stati Uniti escono dal loro isolamento e diventano protagonisti della scena europea e mondiale con tutto il loro peso economico finanziario, tecnologico, industriale e culturale.

Le donne (e i bambini) sostituiscono nelle fabbriche gli uomini al fronte, la vita della società civile ne risulta completamente sconvolta.

Le nazioni europee usciranno dalla Grande Guerra fortemente provate, l'assetto dei Balcani, del Medio Oriente, del Nord Africa completamente rivoluzionato.

Di questo parleremo SABATO 30 MARZO alle 9.30 alle 12.30 all'AUDITORIUM Aldo Moro con

Antonio ORECCHIA, Barbara BRACCO e Giuseppe NIGRO, tre storici che hanno approfondito una conoscenza specifica su questi temi e sapranno accompagnarci a comprendere l’Eredità della Grande Guerra.

La complessità della nostra contemporaneità rende necessario riprendere la narrazione della nostra storia allargando lo sguardo dalle vicende specificamente militari e nazionali per leggere le conseguenze internazionali, politiche e sociali della PRIMA GUERRA MONDIALE sugli anni e i decenni successivi fino all’oggi.